

SINGOLARE TEORIA DI PSICOLOGO USA: "DONNE INCINTA, CONTRO NAUSEA BEVETE SPERMA"

27 Luglio 2012



NEW YORK - Gordon Gallup è uno psicologo statunitense che con le sue ricerche sul seme maschile ha già fatto molto discutere. Un anno fa giurò, in particolare, sulle proprietà antidepressive dello sperma studiando un gruppo di donne etero e lesbiche (le seconde erano molto più soggette alla malattia).

Farà discutere anche quest'ultimo studio dello scienziato dell'università Suny Albany, secondo il quale il modo migliore per curare la nausea mattutina delle donne incinte è di ingerire la stessa sostanza che ha provocato in principio tutto questo, lo sperma.

Non serve, però, conservare un barattolino della magica sostanza. Il seme maschile sperma va assunto direttamente alla "fonte", solo in questo modo funziona il metodo dello psicologo.

Contrariamente alle precedenti convinzioni che sia il cibo a far male alla donna in gravidanza, Gallup teorizza che il corpo di una gestante stia male a causa del bambino poiché è costituito da un sostanza estranea al corpo della donna.

È molto importante che lo sperma ingerito sia lo stesso che ha fecondato l'ovulo, per far sì che la donna si abitui sempre di più a questa sostanza.

Il concetto dello psicologo segue quello dell'omeopatia che dice "le malattie guariscono con i rimedi che provocano in un individuo sano i sintomi della malattia stessa". Sempre che la gravidanza si possa considerare una malattia.

Lo psicologo spiega che una parte del dna del feto è della madre ma l'altra metà è del padre quindi c'è bisogno di tempo

prima che il corpo si abitui a questa sostanza “estranea”, continua dicendo: “La dieta può essere solo una piccola parte della soluzione”.

Il corpo femminile non adattandosi immediatamente allo sperma innesca una reazione immunitaria che è comunemente percepita con nausea, vomito e malessere.

L’ingerimento da parte della donna dello sperma del suo partner, futuro padre del bambino, precedentemente al concepimento e nelle prime fasi della gravidanza farà in modo che il corpo femminile tollererà di più il feto.